



Dicastero amministrazione generale
Comunicazione, relazioni istituzionali e
quartieri

Servizio comunicazione e relazioni
istituzionali
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

Agli organi d'informazione

T +41 (0)58 203 11 50
comunicazione@bellinzona.ch

30 ottobre 2020

Comunicato stampa

Superamenti di credito nel settore delle opere pubbliche: licenziati i messaggi per il Policentro di Pianezzo e lo Stadio comunale

Il Municipio ha licenziato nella sua seduta di mercoledì due messaggi per la richiesta dei crediti suppletori per la copertura dei maggiori costi registrati per il Policentro della Morobbia e per il rinnovamento dello Stadio comunale rispettivamente della pista di atletica. Il messaggio relativo alla terza opera interessata, l'ex-oratorio di Giubiasco, è previsto per l'inizio del 2021. Si attende infatti che il progetto sia aggiornato in seguito alle proposte dell'apposito gruppo di lavoro recentemente istituito e chiamato a dare indicazioni sui contenuti definitivi dell'opera.

Il Policentro della Morobbia, opera la cui edificazione era stata decisa dall'ex Comune di Pianezzo, è stato inaugurato nel giugno 2019 ed a consuntivo è costata fr. 7'251'554.77, a fronte di un credito votato di 6'000'000.00: viene quindi formulata la richiesta per un credito suppletorio di fr. 1'251'554.77.

Per quanto riguarda lo Stadio comunale, a fronte di un credito votato dal Consiglio comunale di fr. 3'100'000.00 si registra un consuntivo di fr. 4'468'965.90 per cui il credito suppletorio richiesto ammonta a fr. 1'368'965.90. D'altro lato, necessita di formale decisione da parte del legislativo la spesa - non prevista nel progetto iniziale ma deliberata in corso d'opera dal Municipio - per l'acquisto e la posa di un nuovo orologio-ledwall per fr. 222'891.70.

I due messaggi passano ora all'esame delle Commissioni della gestione e dell'edilizia, che il Municipio aveva recentemente incontrato per aggiornamento circa le risultanze degli audit e delle verifiche in corso in relazione ai citati soprassi.

IL MUNICIPIO

Allegati: messaggi municipali n. 436 e 437